

COMUNE DI CHIAVARI

Provincia di Genova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Roberto LEVAGGI
Vicesindaco	Sandro GARIBALDI
Assessore	Paolo BOGGIANO
Assessore	Daniela COLOMBO
Assessore	Nicola ORECCHIA
Assessore	Doris MAGGENTA

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Presidente del consiglio	Maurizio BARSOTTI
Sindaco	Roberto LEVAGGI
Consigliere	Alex MOLINARI
Consigliere	Angelo DE FAZIO ROMANO
Consigliere	Marco ROCCA
Consigliere	Silvio BOCCALATTE
Consigliere	Monica MERCIARI
Consigliere	Giovanni FALCINI
Consigliere	Roberto DEVOTO
Consigliere	Silvia GARIBALDI
Consigliere	Giorgio VIARENGO
Consigliere	Alessandra STAGNARO
Consigliere	Giorgio CANEPA
Consigliere	Roberto ROMBOLINI
Consigliere	Giuseppe LAGOMARSINO
Consigliere	Emilio CERVINI
Consigliere	Giovanni GIARDINI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: ALESSANDRO CASAGRANDE

Numero dirigenti: 7

Numero posizioni organizzative:3

Numero totale personale dipendente 255

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

SETTORE II - Servizi Generali

Dirigente: Dott. Serrao Giancarlo

I problemi riscontrati si riferiscono all' organizzazione delle manifestazioni turistiche e culturali che implicano il coinvolgimento di vari uffici quali: patrimonio, ragioneria, demanio, turismo, cultura, Comando Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, SIAE, soc. affidataria affissioni, Maria Chiavari per gestione porto turistico.

La soluzione è quella di seguire passo passo l' iter degli atti, tenendo contatti diretti con gli uffici e con tutti gli attori dell' evento effettuando sopralluoghi ecc.

Altro problema del settore coinvolge l' ufficio commercio e, in particolare, l' adozione di atti regolamentari che implicano la consultazione delle categorie commerciali con esame osservazioni presentate, decisione sulle stesse, passaggio in commissione consiliare ed approvazione da parte del consiglio Comunale. Sono stati adottati: il Regolamento per il commercio su Aree pubbliche ed il Piano del Commercio.

SETTORE III - Gestione e Programmazione Finanziaria

Dirigente: Dott. Massimiliano Trudu

L'Ente ha affrontato il cambiamento delle norme in materia di armonizzazione contabile con una profonda modifica dei meccanismi di impegno delle spese e di accertamento delle entrate. Sul finire del mandato si è proceduto alla sostituzione del software di contabilità con uno più moderno.

Uno degli aspetti più rilevanti nella gestione contabile nel corso del mandato elettorale è stato quello della modifica della struttura del Bilancio legata alla modifica delle fonti di finanziamento. Il pesante intervento statale attuato mediante il taglio delle risorse centrali e l'obbligo per gli enti di incrementare la tassazione locale si è poi concluso con un prelievo statale sulle risorse che l'Ente raccoglie mediante la tassazione per IMU.

SETTORE VI - Politiche per la persona

Dirigente: Dott.ssa Valleri Valeria

Direttore Sociale del DSS n. 15 con contratto dal 01.06.2012: Dott.ssa Meschi Maura

L'Ente ha affrontato il cambiamento delle norme in materia di prestazioni sociali agevolate che hanno implicato una profonda modifica dei sistemi di raccolta dati. Sul finire del mandato si è proceduto alla sostituzione della "cartella sociale" con un nuovo software denominato "Icaro" che consente l'esportazione di dati anche verso i siti istituzionali (INPS, Ministeri, Regione). Uno degli aspetti più rilevanti nella gestione dell'welfare, sul finire del mandato elettorale, è derivato dal progetto di "Sistema di inclusione sociale" (SIA) predisposto a seguito di bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che viene gestito attraverso il sistema SGATE per l'invio dei dati all'INPS. A questo si aggiunge il software gestionale regionale denominato "Sistema Informativo nazionale Sui Servizi Socio-Educativi Per La Prima Infanzia" (SINSE) per la raccolta e la gestione dei dati delle strutture prima infanzia di tutto il Distretto Sociosanitario n.15. Per l'erogazione di finanziamenti la Regione richiede sempre di più. L'adesione a bandi europei e/o Ministeriali che hanno previsto il coinvolgimento attivo delle figure professionali del Settore VI, sia a livello distrettuale che a livello sovradistrettuale: solo negli ultimi cinque mesi di mandato sono stati avviati n. 5 tavoli di lavoro per la programmazione congiunta di servizi sociosanitari con il terzo settore e l'ASL n.4 "Chiavarese", che hanno consentito la predisposizione di n. 14 progetti.

SETTORE VII - Polizia Municipale

Dirigente: Dott. Defranchi Bisso Federico Luigi

Nel corso del mandato 2012/2017 l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una serie di azioni per migliorare la sicurezza dei cittadini fornendo al Comando Polizia Locale idonei strumenti ed attrezzature: si è provveduto ad implementare il servizio di videosorveglianza tramite l'acquisto di telecamere che sono state posizionate sul territorio comunale, in zone che richiedono una maggiore sorveglianza dal punto di vista della sicurezza e della tutela dell'ambiente. Il Comando di Polizia Locale è stato inoltre dotato di strumenti atti a migliorare il

servizio quale il software denominato "Arianna" che consente di controllare il transito di veicoli sprovvisti di revisione o di copertura assicurativa. Sono state acquistate due autovetture che consentono di svolgere il servizio con mezzi che garantiscano sicurezza agli operatori ed un nuovo autocarro per il servizio della segnaletica stradale. E' stato acquistato anche lo strumento definito telelaser necessario per la misurazione della velocità, così da dissuadere comportamenti a rischio per il corretto scorrimento del transito veicolare. Sono stati acquistati anche ulteriori due pannelli a messaggio variabile, al fine di garantire maggiormente l'informazione alla cittadinanza su eventi, stati di allerta ecc. Infine si è dato corso alla implementazione della rete in fibra ottica con collegamento tra il centro cittadino ed il quartiere di Caperana. Inoltre nel corso del mandato, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla revisione del Piano di Emergenza Comunale. Particolare sensibilità al servizio della Protezione Civile è stata dimostrata grazie all'informazione alla cittadinanza attraverso incontri e diffusione di opuscoli. Infine, sempre in materia, è stata individuata ed approntata la sede del Centro Operativo Comunale dotata anche di gruppo elettrogeno per poter continuare ad essere operativa anche in caso di black out elettrico. Oltre al risanamento delle aree della ex Colonia Fara e del Cantiere Navale di Preli, l'Amministrazione Comunale ha continuamente intrapreso azioni per reprimere problemi derivanti dalla presenza in determinate aree cittadine di un significativo numero di soggetti e di un conseguente potenziale pericolo – di tipo igienico sanitario e di sicurezza urbana - a causa della permanenza di tali soggetti che vivono nel più totale degrado a pochi metri dalla strada pubblica e dalle spiagge dando disposizione al Comando di Polizia Locale di sgomberare forzatamente tali aree e ripristinarle dal punto di vista igienico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

0 a inizio mandato;

0 a fine mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ANNO 2012

n.21	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI. MODIFICHE ALL'ART.14 DEL REGOLAMENTO.
n.33	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).
n.60	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER RELAZIONI PUBBLICHE.
n.61	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI VIAGGI E DELLE MISSIONI, PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO ELETTIVO, DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI.
n.62	REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI – MODIFICA ARTICOLO 19.

ANNO 2013

n.8	APPROVAZIONE 'REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI'.
n.9	'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI' - MODIFICA.
n.68	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE E/O ACCORDI DI COLLABORAZIONE.
n.70	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI.
n.104	REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE (L. 447/1995 E L.R. 12/1998) - MODIFICA.
n.105	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE 'M. SORACCO' - MODIFICA.
n.116	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)'.

ANNO 2014

n.25	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICA.
n.39	REGOLAMENTO PORTO TURISTICO DI CHIAVARI - APPROVAZIONE.
n.48	APPLICAZIONE CANONI CONCESSORI NON RICOGNITORI - ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
n.50	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA.
n.77	'REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI' - MODIFICA.
n.78	ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2014.
n.79	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
n.80	APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014.

n.82	TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE.
n.96	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - REGOLAMENTAZIONE. DETERMINAZIONI.

ANNO 2015

n.9	ADOZIONE NUOVO 'REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE'.
n.32	'PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME'- ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' BALNEARI.
n.62	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2015.
n.80	'PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME'.- MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' BALNEARI.

ANNO 2016

n.30	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL D.LGS. 163/2006.
n.38	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016.
n.41	MODIFICA ALL'ART.5 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).
n.42	MODIFICA ALL'ART.16 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).
n.80	ABROGAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE 'MARIO SORACCO'.
n.111	APPROVAZIONE 'PIANO COMMERCIALE COMUNALE PER GLI ESERCIZI IN SEDE FISSA'.
n.122	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEFF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017.

ANNO 2017

n.1	ADOZIONE 'REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO'.
------------	------------------------------------------------------------------------------

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

1.1.1. IMU/TASI: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%
TASI Applicata solo Sull'abitazione principale	-	-	0,25%	0,25%	-

1.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota	-	-	0,55%	0,55%	0,55%
Fascia esenzione	-	-	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	20__
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	

Tasso di copertura	100	100	100	100	
Costo del servizio procapite	184,00	238,00	248,00	237,00	

- L'attività di recupero evasione ed elusione dal 2012 al 2015 è stata la seguente:

Anno 2012 **I.C.I.** € 626.879,12 **T.A.R.S.U.** € 37.407,00

Anno 2013 **I.C.I.** € 648.930,03 **T.A.R.S.U.** € 16.986,00

Anno 2014 **I.C.I.** € 605.619,00

Anno 2015 **I.C.I.** € 341.667,57

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU		2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale		0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale		200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili		0,8300	0,9900	0,9900	0,9900
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,2000	0,2000		

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF		2012	2013	2014	2015
Aliquota massima				0,5500	0,5500
Fascia esenzione				10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote		NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti		2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo		tarsu	tares	tari	tari
Tasso di copertura		100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite		184,00	238,00	248,00	237,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL. Il sistema dei controlli è stato avviato in via sperimentale nel corso del 2015 ed attualmente in fase di implementazione ulteriore. Il controllo avviene mediante estrazione di documenti e verifica degli stessi.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- PERSONALE: A TITOLO DI ESEMPIO, RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEGLI UFFICI;

Contenimento spese di personale;

Razionalizzazione dotazione organica degli uffici;

Riorganizzazione servizio nettezza urbana ed esternalizzazione servizio raccolta differenziata.

- LAVORI PUBBLICI: A TITOLO DI ESEMPIO, QUANTITÀ INVESTIMENTI PROGRAMMATI E IMPEGNATI A FINE DEL PERIODO (ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE);

OO.PP. 2012 - 2013

- DRAGAGGIO PORTO TURISTICO € 490.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- REGIMAZIONE IDRAULICA RIO DELLE LEMME € 300.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- ASFALTI € 400.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- COMPLETAMENTO LAVORI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA S. RUFINO € 14.999,00 **OPERA ULTIMATA**
- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ASILO NIDO SORACCO € 580.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA RI BASSO € 905.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO DI CAPERANA. I LOTTO. ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI SERIE D € 335.864,00 **OPERA ULTIMATA**
- REALIZZAZIONE I MPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANDA € 100.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGI A RASO PER EDIFICI DI VIA DEI LERTORA , 5 - 17 – 19 € 38.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- FORNITURA E POSA IN OPERA INFISSI IN ALLUMINIO NEGLI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN CIRCONVALLAZIONE A MONTE € 23.729,00
OPERA ULTIMATA
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZI SOTTOSTANTI LA PIASTRA DEL PORTO TURISTICO PER AGIBILITA' E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO € 300.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA GRADINATA PRE-FABBRICATA NEL CAMPO SPORTIVO DI VIA GASTALDI PER AUMENTO CAPIENZA SPETTATORI € 406.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE (LATO SUD) PER LA LUNGHEZZA DI CIRCA MT. 15 € 17.332,00
OPERA ULTIMATA
- FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERVIZIO IGIENICO PREFABBRICATO PER GRADINATA LATO NORD DELLO STADIO COMUNALE € 11.495,00 **OPERA ULTIMATA**
- ASFALTI € 375.600,00 **OPERA ULTIMATA**
- INTERVENTO ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E CENTRALE TERMICA ASILO NIDO "SORACCO" FINALIZZATO AL RILASCIO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI € 100.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- CAMPO SPORTIVO DI CAPERANA - ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PER GARE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI (LND) SERIE D. € 344.850,00
OPERA ULTIMATA
- IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GASTALDI 22 – AUMENTO CAPIENZA SPETTATORI LEGA PRO UNO – REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA GRADINATA PREFABBRICATA € 435.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI SOMMA URGENZA - AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 176 DEL D.P.R. 207/2010 - PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA CHE CONGIUNGE VIA SAMPIEDICANNE CON LE FRAZIONI DI MAXENA SANGUINETO €. 71.500,00 **OPERA ULTIMATA**

OO.PP. 2014 - 2015

- LAVORI COMPLETAMENTO RETE ANTINCENDIO E LINEA VITA DELL'ASILO NIDO "SORACCO" E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE € 71.137,00 **OPERA ULTIMATA**
- INTERVENTO DI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA SCUOLE MAZZINI, PISCINA COMUNALE, ASILO NIDO SORACCO € 131.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA ADIACENTE AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN PIER DI CANNE € 48.557,00 **OPERA ULTIMATA**
- INCARICO PROFESSIONALE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI MAZZINI EST E OVEST € 50.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI RESTAURO FACCIATA DEL PALAZZO DI PIAZZA MAZZINI, RESTAURO PALI STORICI E NUOVA ILLUMINAZIONE DI PIAZZA MAZZINI € 22.800,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI IN SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALL'EVENTO ALLUVIONALE DI NOVEMBRE 2014 € 1.693.190,00 **OPERA ULTIMATA**
- ANAGRAFE RISTRUTTURAZIONE LOCALI € 164.457,00 **OPERA ULTIMATA**
- PROGETTAZIONE LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLE "MAZZINI" PER SCUOLA MEDIA € 46.945,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI SCUOLA MATERNA DI RI BASSO € 28.722,00 **OPERA ULTIMATA**
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI VIA COSTAGUTA NEL PALAZZO ROCCA € 30.265,00 **OPERA ULTIMATA**
- SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO DI RI € 23.139,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI RIFACIMENTO TRATTI DI ARGINI DEL TORRENTE RUPINARO € 300.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- PISTA CICLABILE PONTE MADDALENA – CASERME € 480.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- CIMITERO REALIZZAZIONE COLOMBARI € 500.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- PONTE SUL RUPINARO VIA CASTAGNOLA € 596.376,00 **OPERA ULTIMATA**
- PARCO GIOCHI N. FEDELE SAMPIERDICANNE € 80.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- ASCENSORE PALAZZO COMUNALE € 697.226,00 **OPERA ULTIMATA**
- VIA VECCHIE MURA, VIA SENATORE DALLORSO, VIA S. ANTONIO (PAVIMENTAZIONE E ILLUMINAZIONE) € 518.063,00 **OPERA ULTIMATA**
- AFFIDAMENTO LAVORI PER LAVORI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA SPONDA DESTRA DEL FIUME ENTELLA 48.180,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA SALITA PER LA CHIESA DI CAPERANA ED IL CIVICO 450 DI VIA PIACENZA €. 151.715,91 **OPERA ULTIMATA**
- AFFIDAMENTO LAVORI PER RIFACIMENTO REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA STRADA INTERPODERALE DI ACCESSO ALLA FRAZIONE DI CAPERANA CASE SPARSE 57.097,62 **OPERA ULTIMATA**

- LAVORI DI SOMMA URGENZA AL MURO DI CONTENIMENTO DELLA PIAZZETTA IN LOCALITA' SANT'ANDREA DI ROVERETO 44.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- RIFACIMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DEL MUSEO DI PALAZZO ROCCA 64.142,91 **OPERA ULTIMATA**

OO.PP. 2016 – 2017

- LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PALAZZO EX NUOVO TRIBUNALE PER ADIBIRLO AD UFFICI POLIFUNZIONALI € 600.000,00 **IN FASE DI ULTIMAZIONE**
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSEGGIATA A MARE PIAZZA MILANO CON REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ARENARIA € 260.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- ASFALTI € 800.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PALAZZO ROCCA PER CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI € 150.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- REALIZZAZIONE DI STRADA DI COLLEGAMENTO RI BASSO TRA VIA UGOLINI E SALITA S. MICHELE € 325.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE PIAZZA N.S. DELL'ORTO € 260.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- RIFACIMENTO PONTE SUL RUPINARO ALL'ALTEZZA DI VIA SAMPIERDICANNE € 800.000,00 **LAVORI IN CORSO**
- INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DEI RESTAURI DI PALAZZO ROCCA € 50.498,00 **IN CORSO**
- PIAZZALE ANTISTANTE LA CHIESA DI SANGUINETO – AMPLIAMENTO € 65.100,00 **OPERA ULTIMATA**
- LAVORI PER MESSA A NORMA AI FINI PREVENZIONE INCENDI ASILO NIDO € 60.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA MEDIA DELLA TORRE € 60.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- CONSOLIDAMENTO PORZIONI DI ARGINI FIUME ENTELLA € 323.000,00 **OPERA ULTIMATA**
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO € 50.000,00 **IN CORSO**
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO AI FINI ANTINCENDIO DELL'AUDITORIUM CONCESSO IN COMODATO ALLA SOCIETA' FILARMONICA € 140.000,00 **APPALTO AGGIUDICATO**
- RESTAURO E RISANAMENTO FACCIATA PRINCIPALE EX PALAZZO DI GIUSTIZIA E PALI STORICI DI PIAZZA MAZZINI € 260.000,00 **APPALTO AGGIUDICATO**
- LAVORI DI TRASFORMAZIONE A LED DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO DI CHIAVARI € 167.700,00 **IN FASE DI AGGIUDICAZIONE**
- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CAVA DI BACEZZA € 150.000,00 **APPALTO AGGIUDICATO**
- LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE DEL PROGETTO "LE VIE DELL'ACQUA" € 272.673,98 **IN FASE DI PROGETTAZIONE**
- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EX ORATORIO DI S. CATERINA TRA VIA S. ANTONIO E PIAZZA DEI BASTIONI € 130.000,00 **IN FASE DI PROGETTAZIONE**
- ASFALTI 2017 € 122.000,00 **IN FASE DI PROGETTAZIONE**
- RISTRUTTURAZIONE EMessa IN SICUREZZA STATICA DEI PONTI SUL TORRENTE RUPINARO € 450.000,00 **IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- CAMPO SPORTIVO DI CAPERANA - 2 LOTTO RIFACIMENTO DEL FONDO IN ERBA SINTETICA € 400.000,00 **OPERA ULTIMATA**

● **GESTIONE DEL TERRITORIO: A TITOLO DI ESEMPIO, NUMERO COMPLESSIVO E TEMPI DI RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ALL'INIZIO E ALLA FINE DEL MANDATO;**

A far data dal 01/06/2012 fino al 01/02/2017 sono pervenute 4445 di cui 3636 definite; in particolare:

- Permessi di costruire	n° 206	
- DIA		n° 517
- CILA		n° 413
- SCIA		n° 1446
- Articolo 21/Articolo 25	n° 399	
- Sanatoria ART 22/ART 48	n° 655	

● **ISTRUZIONE PUBBLICA: A TITOLO DI ESEMPIO, SVILUPPO SERVIZIO MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO CON AUMENTO RICETTIVITÀ DEL SERVIZIO DALL'INIZIO ALLA FINE DEL MANDATO;**

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà ed ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato sociale. L'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini ed il contenimento delle risorse hanno implicato la necessità di avviare una fase di innovazione del welfare locale anche con la sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato. Durante il periodo di mandato sono state impegnate, comunque, notevoli risorse finanziarie in costante aumento: per il sociale era stato previsto uno stanziamento iniziale di euro 5.662.064,96 nel 2013 ed e' stata effettuata una previsione di euro 6.068.970.90 per il 2017.

Qui di seguito saranno illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte presso gli uffici dei Servizi Sociali, in termini di servizi aperti alla popolazione ed in base alle aree di intervento, realizzati da questa Amministrazione Comunale con evidenziazione dei **nuovi progetti/interventi** messi in atto durante il mandato:

-AREA INFANZIA E FAMIGLIA

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le famiglie ed i minori residenti sul territorio sia con specifici supporti nel caso in cui esse presentassero fragilità sul piano socio-economico, sia attraverso servizi ad accesso universalistico, sempre nel rispetto del criterio di sussidiarietà. Oltre a forme di aiuto economico, sono state realizzate azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale, sia all'interno del nucleo familiare che attraverso la predisposizione di servizi esterni adeguati alle esigenze. Inoltre, nell'ambito della promozione delle Politiche Giovanili, è stato realizzato il miglioramento delle modalità di incontro e di formazione dei giovani:

NIDO COMUNALE "MARIO SORACCO: servizio a carattere educativo e sociale che concorre insieme alla famiglia a promuovere la crescita, la cura, la formazione e la socializzazione dei bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni con capacità ricettiva di 90 utenti. Sono stati realizzati progetti di intervento formativo del personale, in collaborazione con il Dipartimento Scienze della Formazione dell'Università di Genova e laboratori rivolti ai bambini in ambito musicale e di gioco motoricità;

SERVIZIO INTEGRATIVO EDUCATORE DOMICILIARE "UN NIDO PER VOLARE": servizio realizzato in ambienti di proprietà comunale opportunamente attrezzati per il gioco e per favorire la vita di relazione dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, svolto da due educatrici professioniste con capacità ricettiva di 8 utenti;

Per entrambi i suddetti servizi sono stati definite nuove **"Norme di gestione e funzionamento"** in attuazione della normativa nazionale e regionale. Particolare rilevanza riveste la figura del "Coordinatore Pedagogico di Distretto Sociosanitario" che svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente; di promozione e valutazione della qualità dei servizi con particolare riferimento al sistema regionale di accreditamento; di monitoraggio e documentazione delle esperienze; di promozione degli scambi pedagogici di sperimentazione; di raccordo tra i servizi educativi sociali e sanitari; di collaborazione con le famiglie e la comunità locale al fine di promuovere la cultura dell'infanzia in seno al "Sistema Educativo Integrato".

SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE: servizio realizzato in ambienti di proprietà comunale (ex- Lascito Repetti – Corso B. Aires) avente per oggetto il gioco ed il giocattolo e la loro utilizzazione nel contesto educativo e sociale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa fra i 3 e i 12 anni;

SERVIZIO AFFIDI EDUCATIVI / INCONTRI PROTETTI: servizio per minori che consiste nella messa a disposizione di un operatore qualificato per interventi educativi individualizzati o interventi rivolti ad aiutare i genitori nella relazione con il minore; Negli interventi di “Incontri Protetti” i minori in carico al servizio sociale, con la presenza degli educatori, incontrano i genitori/adulti che, su provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, necessitano di una osservazione diretta delle dinamiche relazionali.

AFFIDO FAMILIARE: servizio che consiste nell’accoglienza a tempo pieno o parziale del minore da parte di una famiglia affidataria. E’ stato predisposto un protocollo operativo con il consultorio familiare dell’ASL4^ Chiavarese e l’Associazione Famiglie per l’Accoglienza finalizzato alla stabilizzazione di un **equipe dedicata** che opera sia rispetto alla valutazione delle coppie/persona singole, che offrono la disponibilità all’affido familiare, sia alla promozione e pubblicizzazione di tale servizio, che rappresenta un potenziamento delle azioni di sostegno alle famiglie in difficoltà, nonché una più valida ed efficace alternativa anche all’inserimento in strutture residenziali di minori.

PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO DI GRUPPO: a partire dall’anno 2014, dalla collaborazione tra il Comune, il Seminario, la Caritas e la Parrocchia di San Giovanni, si è dato vita ad uno **spazio educativo di gruppo** rivolto ai minori in carico ai servizi sociali che attraverso l’impegno di educatori professionali e volontari li supporta sia nella realizzazione di attività didattiche che nello sperimentare modalità relazionali positive;

PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO ESTATE: a partire dall’anno 2015, durante i periodi estivi, è stato organizzato uno **spazio educativo di gruppo** rivolto ai minori in carico ai servizi sociali che consente agli stessi di partecipare quotidianamente ad attività ludico/ricreative e di usufruire di un supporto di tipo scolastico;

CENTRO DI FORMAZIONE INTEGRATA: è stata stipulata apposita convenzione con il Centro di Formazione del Villaggio del Ragazzo nella quale si stabilisce una **compartecipazione economica del Comune al costo del pasto di refezione scolastica**, quale ulteriore sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico.

APERTURA CENTRO FAMIGLIA TIGULLIO: è stato realizzato il “Centro Famiglia Tigullio” allo scopo di ampliare gli interventi di prevenzione e di sostegno alle responsabilità genitoriali. Il Centro Famiglia ha come finalità prioritaria quella di creare un nuovo spazio “neutro” dove accogliere le famiglie ed attivare interventi volti al rafforzamento e allo sviluppo dell’empowerment familiare e di comunità. E’ un centro dove si svolgono attività laboratoriali per bambini e per genitori/bambini, occasioni di confronto in gruppo alla presenza di un facilitatore esperto; attività creative, artistiche, e musicali; incontri con specialisti su temi quali l’infanzia e l’adolescenza; letture animate;

PROGETTO “RETE SCUOLA SERVIZI”: progetto che facilita e potenzia l’integrazione fra Servizi Socio-Sanitari, Educativi e Scolastici al fine di rinforzare sempre più le competenze ed individuare precocemente segnali di difficoltà/malessere di giovani nella fascia di età 0-14 anni;

PROGETTO PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’ Istituzionalizzazione): Attraverso il progetto sono state promosse pratiche innovative di intervento nei confronti delle famiglie in difficoltà con figli da 0 a 11 anni, per ridurre il rischio di allontanamento dei minori e per sostenere una genitorialità positiva.

COMUNITA’ EDUCATIVO-ASSISTENZIALI E/O CASE FAMIGLIA: sono state impiegate importanti risorse anche per gli inserimenti in comunità educativo-assistenziali e/o case famiglia di minori in situazioni particolarmente compromesse e su disposizione dell’Autorità Giudiziaria. E’ attiva la collaborazione con le comunità educative assistenziali “La Casetta – Centro Benedetto Acquarone Villaggio del Ragazzo” e “Divina Provvidenza Cordeviola” di Lavagna per **interventi in favore di minori in regime di semi-residenzialità**, con la finalità di offrire interventi più ampi rispetto alla sola domiciliarietà e che al contempo rispondano all’esigenza di prevenire l’ allontanamento del minore dalla propria famiglia.

PROGETTO AUTONOMIA: è stato predisposto un percorso propedeutico ad un progetto di vita autonoma per numero tre giovani in fase di dismissione dalla Comunità Educativa per Minori “ La Casetta” tramite il reperimento e la gestione di un alloggio di civile abitazione, non solo nell’ottica di una razionalizzazione delle risorse, ma soprattutto per consentire ai ragazzi una sperimentazione di vita indipendente ed una loro partecipazione attiva alla realtà sociale ed al contesto territoriale.

Nell’ambito delle **Politiche Giovanili** è proseguito il sostegno e l’implementazione dei sottoindicati servizi:

SERVIZIO INFORMAGIOVANI: sportello dove i giovani e la cittadinanza vengono informati su temi quali: lavoro e professioni, scuola e formazione, servizio civile e volontariato, cultura, tempo libero, mobilità giovanile in Italia e all’estero, sport; Il servizio è stato decentrato sul territorio del Distretto Socio Sanitario 15 con l’apertura di sportelli nei comuni di Borzonasca, Cicagna, Carasco e Rezzoaglio/Santo Stefano.

SERVIZIO CENTRO GIOVANI CHIAVARI: centro dove vi è un’opportunità per il tempo libero di giovani e adolescenti dagli 11 ai 25 anni, un laboratorio aperto di idee e iniziative dove si ascoltano e si accolgono esigenze e sono portati avanti progetti quali: Radio jeans network, - Clicca su mi piaci! Servizio civile regionale 2.0, Cineforum, attività di “peer education” e “media education”, progetto “We Care”, progetto “Palla in c’entro”, progetto “Informato e connesso 2”;

E’ stato realizzato un **Convegno “ La Fortuna è non Perdere”** allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ed i giovani alla problematica del Gioco d’ azzardo al termine del quale sono state consegnate vetrofanie ai titolari di pubblici esercizi chiavaresi che hanno rinunciato all’ installazione di slot – machine all’interno dei loro locali ed è stato consegnato un attestato di qualità ad una ragazza del Centro Giovani che, all’interno del Progetto “Informato e Connesso”, ha realizzato il disegno della vetrofania.

Per rispondere con più efficacia ai bisogni della realtà territoriale, nonché agli obiettivi della pianificazione regionale, il Comune di Chiavari, in qualità di Comune capofila della Conferenza dei Sindaci dell’Asl n.4 “Chiavarese” ha aderito ai seguenti Protocolli d’Intesa con i servizi dell’ Azienda Sanitaria Locale n.4 “Chiavarese” e le associazioni del

Terzo settore operanti sul territorio: – Protocollo **“Pronta accoglienza Minori”** – Protocollo **“Gruppo interdisciplinare Adolescenza”** – **“Equipe integrata Infanzia e Famiglia – Area del grave maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno di minori”** per la valutazione e la presa in carico integrata dei minori.

PROGETTO “PALLA IN C’ENTRO”: il Progetto, realizzato dall’ASL4[^] Chiavarese con la collaborazione del Comune di Chiavari, e’ rivolto a ragazzi/giovani adulti di età compresa tra i sedici ed i trenta anni intercettati direttamente sul territorio da operatori professionali per un’azione di prevenzione primaria volta a contenere l’incidenza dei fenomeni di disagio ed emarginazione sociale;

Poiché i servizi di sostegno alla famiglia comprendono interventi diretti alla valorizzazione delle responsabilità genitoriali, supportando le attività di cura per i componenti più fragili e favorendo il benessere delle famiglie mediante la rimozione degli ostacoli presenti nelle diverse fasi della vita familiare, e’ stato attivato sin dall’inizio del mandato il **servizio di Supervisione Psicologica** agli Assistenti Sociali, quale processo di coscientizzazione costruttiva dei problemi presenti sia in ambito relazionale con l’utente che con l’organizzazione presso cui si e’ inseriti.

AREA ANZIANI

L’Amministrazione Comunale, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, ha potenziato i servizi esistenti a favore di anziani e, come previsto dal vigente Piano Sociale Integrato Regionale, ha sperimentato l’attivazione di nuovi interventi:

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE: servizio che garantisce un sostegno nelle attività della vita quotidiana di cura della persona e della casa;

SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO: servizio di consegna quotidiana a domicilio di un pasto caldo;

SERVIZIO DI TELESOCOORSO: servizio di teleassistenza che in caso di emergenze attiva immediatamente le attività di soccorso;

I servizi di cui sopra, rappresentando i servizi di base dell’assistenza alle persone anziane, nonché un sostegno ai familiari che, adeguatamente supportati, richiedono la residenzialità dei propri congiunti solo ed esclusivamente nelle situazioni di particolari bisogni tutelari e di cura sanitaria, hanno avuto un costante potenziamento soprattutto relativo ad un aumento delle prestazioni offerte. E’ stata realizzata un’integrazione con il servizio di comunità per anziani “custodi sociali” per una domiciliari’ leggera quale supporto alla socializzazione ed al superamento di situazioni che presentano caratteristiche di fragilità quasi esclusivamente determinate dalla solitudine e dalla mancanza di una rete familiare/amicale.

INSERIMENTI IN RESIDENZE PROTETTE: servizio per coloro che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e le cui esigenze non sono risolvibili con interventi a domicilio; Il Comune di Chiavari ha mantenuto la convenzione in atto con l’ Istituto Q.C. Castagnola per numero 20 posti per le situazioni di maggiore disagio familiare ed economico in carico al Servizio Sociale; La convenzione e’ un’indispensabile integrazione all’offerta di posti accreditati dell’ASL4 – Chiavarese avendo quest’ultima, indirettamente, ridotto il numero di posti a convenzione nel rispetto della differenziazione tariffaria per anziani parzialmente autosufficienti ed anziani non-autosufficienti.

E’ stata attivata l’**“equipe integrata anziani”** per la valutazione delle situazioni complesse di anziani in condizioni di alta fragilità sociosanitaria.

Sono state mantenute forme più flessibili di semi-residenzialità quali i Centri Diurni ed il funzionamento dei Centri di Aggregazione e Socializzazione quali realtà volte a favorire la permanenza dell’anziano presso il proprio domicilio contestualmente ad azioni di promozione di partecipazione attiva nella vita cittadina.

ITINERARI SOCIOCULTURALI: dal 2014, in alternativa al soggiorno montano, per il quale si era riscontrato un decrescente interesse ed una sempre minore adesione degli anziani, sono stati organizzati **numero tre itinerari socio/culturali annui con visite guidate dell’entroterra e valli limitrofe**, che hanno visto la partecipazione di circa 80 persone, con il duplice scopo, culturale e sociale, di far trascorrere delle giornate ricreative e di socializzazione contestualmente alla riscoperta storico culturale che sta rapidamente scomparendo e che deve invece essere tramandato alle generazioni future.

AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO SU TRASPORTI PUBBLICI URBANI: assegnazione tessera “carta blu” che garantisce trasporti gratuiti sulle linee dell’A.T.P. per un periodo di sei mesi;

MEMORY TRAINING / ATTIVITA’ FISICA ADATTATA: Corsi dove si svolgono specifiche attività per la prevenzione ed il sostegno alle fragilità degli anziani per un invecchiamento attivo. I corsi di **Memory Training**, volti alla prevenzione del deterioramento cognitivo nelle persone anziane, sono stati realizzati in collaborazione e con l’impegno dell’ Associazione Italiana “Malati di Alzheimer”, con la quale e’ stato realizzato anche il **Progetto “Il Giardino della Memoria”** ed il **Progetto “ Aima Caffè”**. Il Progetto di **“Attività Fisica Adattata”**, potenziato con le attività di **“ Nordic Walking”**, finalizzato al mantenimento delle autonomie fisiche e di un corretto stile di vita delle persone anziane, e’ stato realizzato con la collaborazione e la gestione dell’ASL4[^]- Chiavarese.

Sono state inoltre realizzate sul territorio comunale tutte le attività previste dai Protocolli d'Intesa a cui il Comune ha aderito in qualità di Comune capofila di Distretto sociosanitario n.15 e di Conferenza dei Sindaci dell'ASL n.4 "Chiavarese": l'"Protocollo Residenze Protette", d'intesa con i soggetti gestori delle residenze protette presenti sul territorio del Distretto Sociosanitario 15 per la definizione di una quota sociale uniforme per tutto il territorio; "Protocollo Progetto sperimentale "ex comunità alloggio" finalizzato al mantenimento degli anziani inseriti in contesti più famigliari quali le comunità alloggio ubicate principalmente nei piccoli comuni dell'entroterra; "Progetto Meglio a Casa" "Progetto Dimissioni protette" volti ad una concreta realizzazione della continuità ospedale-territorio.

AREA ADULTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E FRAGILITA'

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto interventi in materia di politiche abitative e ha rafforzato la rete dei percorsi di inclusione sociale ed il sistema di interventi e servizi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale:

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA TIGULLIO: considerata l'esigenza di una maggiore risposta ai bisogni abitativi crescenti e differenziati, che non coinvolge più solamente le fasce deboli della popolazione, l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto di costituzione dell'Agenzia Sociale per la Casa – Ambito Territoriale Tigullio. La sede principale e' istituita presso ARTE di Genova, individuata quale coordinatrice dell'Agenzia stessa, in quanto operante in più ambiti territoriali, con il compito di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato privato della locazione, a favore di inquilini e proprietari. A tale proposito dall'anno 2015 e' stata **ridotta allo 0,48%** l'aliquota IMU (Imposta Municipale Propria) per gli immobili ad uso abitativo concessi in locazione a persone residenti nell'unità immobiliare con contratto registrato e stipulato ai sensi degli Accordi Territoriali definiti in sede locale mediante l'Agenzia Sociale per la Casa e che aderiscono alla stessa. Sono stati stipulati sul territorio chiavarese numero cinque contratti di locazione.

PROTOCOLLO D'INTESA CON RESIDENZA PROTETTA TORRIGLIA E ISTITUTO STUDIO E LAVORO: L'Amministrazione Comunale ha approvato i protocolli d'intesa stipulati con le due Fondazioni in questione che rendono disponibili al Comune l'utilizzo, attraverso contratto di locazione a canone agevolato, di numero quattro unità abitative da destinare a nuclei famigliari in carico ai Servizi Sociali, in condizione di disagio economico e sociale, per i quali si prospetta il superamento della condizione di vulnerabilità in un arco temporale il più limitato possibile.

STRUTTURE ALLOGGIATIVE DI NATURA TEMPORANEA: l'Amministrazione Comunale sta realizzando nove strutture alloggiative per esigenze di natura temporanea, anche mediante finanziamento regionale, la cui gestione sarà regolata da una convenzione con il privato sociale (Opera Diocesana Madonna dei Bambini – Villaggio del Ragazzo).

FONDO NAZIONALE PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE: finalizzato all'erogazione di contributi per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole nei confronti di nuclei famigliari morosi per la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per i quali e' stata attivata procedura di rilascio. Attualmente e' disponibile il bando per l'assegnazione del contributo sino ad esaurimento delle risorse. Ha avuto accesso numero un utente e sono in fase di valutazione numero tre utenti.

Gli interventi per il diritto alla casa riguardano anche il sostegno economico per affrontare l'emergenza abitativa con la riapertura del bando "Fondo Sociale Affitto" di cui alla Legge 431/98, contributi economici per il pagamento del canone di locazione e/o delle spese di amministrazione del condominio nonché con l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Per le finalità di cui sopra sono state impiegate ed incrementare nel corso del mandato notevoli risorse economiche.

ATTIVAZIONE PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE: e' stato stipulato nel 2014 un protocollo di intesa per la gestione dei percorsi di attivazione e di inclusione delle fasce deboli con la ASL4^ - Chiavarese ed il Forum del Terzo Settore Tigullio per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo che rappresentino un percorso mirato alla riabilitazione, al rafforzamento dell'autonomia e all'inserimento sociale del soggetto. In particolare i percorsi di attivazione sociale riguardano interventi di contrasto alla povertà, in cui, a fronte di un contributo economico volto a garantire un minimo livello di sussistenza della persona, e' richiesto un impegno a svolgere attività di pubblica utilità, percorsi di socializzazione o percorsi di formazione. Durante il periodo di mandato sono stati pressoché raddoppiati i percorsi.

COSTITUZIONE RETE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE: e' stato stipulato da questa Amministrazione Comunale un protocollo d'intesa con l'Associazione " Telefono Donna Centro d'Ascolto", ASL4^ - Chiavarese, Villaggio del Ragazzo – Centro Benedetto Acquarone ed Associazione ACISJF che prevede la realizzazione di azioni di protezione, sostegno e presa in carico di donne vittime di violenza attraverso una rete territoriale di soggetti istituzionali e del Terzo Settore con la messa a disposizione di n.1 centro antiviolenza, n.1 casa rifugio e n.1 struttura con residenzialità leggera situata fuori dal territorio dell'Asl n.4 "Chiavarese". Il Comune di Chiavari ha aderito in qualità di partner al progetto "**Contro la tratta – Liguria in rete**" stipulato con la Città Metropolitana di Genova, il Comune di La Spezia e il Comune di Genova per l'accoglienza e l'attivazione di interventi a favore di persone vittime di tratta.

CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEL REDDITO: L'Amministrazione Comunale durante il mandato ha fortemente sostenuto, anche con un notevole impegno finanziario, le famiglie che versano in disagiate condizioni economiche-sociali, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno del reddito utilizzati prioritariamente per

pagamento utenze arretrate e/o acquisto di generi di prima necessità, nonché di contributi che coprono l'intero importo della **TARI per nuclei famigliari con ISEE pari od inferiore ad € 5.000,00**. Attraverso l'espletamento dell'attività di gestione del "Bonus Elettrico" e del "Bonus Gas" e' prevista l'applicazione di tariffe agevolate ai soli utenti economicamente svantaggiati (ISEE pari od inferiore ad € 7.500,00). E' stato erogato altresì il contributo del Fondo Sociale A.T.O Servizio Idrico Integrato utilizzato prioritariamente per il pagamento delle bollette dell'acqua da parte di utenti in condizioni economiche disagiate (ISEE pari od inferiore ad € 7.500,00). Negli anni di mandato la media degli utenti che hanno avuto accesso all'erogazione dei contributi suddetti si attesta a circa 1000 utenti con un incremento maggiore nel 2016.

ACCOGLIENZA NOTTURNA PER SENZA FISSA DIMORA: messa a disposizione fino ad un massimo di 10 posti letto per l'accoglienza notturna, durante il periodo invernale, di soggetti senza fissa dimora presso il "Villaggio del Ragazzo - Centro Benedetto Acquarone";

PROTOCOLLO CON LA CASA DI RECLUSIONE DI CHIAVARI: l'Amministrazione Comunale ha attivato dal 2013 un protocollo con la Casa di Reclusione di Chiavari per percorsi di attivazione ed inclusione sociale di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

PROGETTO "INDIGENZA ALIMENTARE": Il progetto ha implementato e messo in rete le azioni già poste in essere dall'associazionismo per il sostegno a situazioni di grave disagio economico. L'associazionismo si occupa del ritiro delle "eccedenze alimentari" presso i supermercati della zona (ad oggi Ipercoop, Coop ed Ekom) e grazie al supporto organizzativo del Servizio Sociale comunale si e' determinato un aumento della disponibilità (sia in termini di giorni per il ritiro sia in termini quantitativi di merce ritirata): gli alimenti vengono distribuiti sulla base delle necessità rilevate dalle associazioni stesse. L'Associazione ANTEAS/CISL metterà in disponibilità un proprio veicolo con un volontario che provvederà al recupero ed alla consegna delle eccedenze alimentari.

AREA DISABILI

L'Amministrazione Comunale ha salvaguardato i servizi esistenti in favore dei cittadini disabili e ha messo in campo, come previsto dal vigente Piano Sociale Integrato Regionale, nuovi interventi e sperimentato nuove progettualità:

PROGETTO "LA SPIAGGIA PER TUTTI": il progetto, reso possibile grazie alla sinergia venutasi a creare tra pubblico e privato, ha realizzato, su di una sezione di litorale libero, una struttura opportunamente attrezzata a rendere accessibile la balneazione alle persone diversamente abili, con la presenza di personale dedicato all'accoglienza e all'assistenza. Nel 2016, anno di sperimentazione dell'iniziativa, durante il periodo di apertura estiva (numero 97 giornate) si e' registrato un totale di 3252 accessi con una media giornaliera di 34.

PROGETTO "VITA INDIPENDENTE": l'Amministrazione intende, attraverso una progettazione individualizzata volta a sostenere l'autonomia delle persone disabili, realizzare percorsi propedeutici singoli o in convivenza che prevedono esperienze abitative con supporti educativi e/o assistenziali alle persone disabili per un periodo decrescente in relazione all'aumento delle competenze (Macro Area " **Abitare in Autonomia**" – " **Progetto Gruppo Appartamento**"); E' previsto altresì un **servizio a sportello per la promozione della vita indipendente** gestito da disabili per attività di informazione sugli aspetti legislativi e procedurali ed orientamento.

Dall'anno 2014 e' stata attribuita al Comune di Chiavari per il Distretto Sociosanitario 15 l'attività istruttoria (dalla valutazione alla presa in carico) relativa al "**Contributo di Solidarietà per la Residenza e la Semipresidenzialista' (disabili, pazienti psichiatrici e persone affette da AIDS)**".

PROTOCOLLO "RICICLO LA BICI": e' stato approvato con la Fondazione CIF Formazione e l'Associazione VIVINBICI – FIAB Tigullio il Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Riciclo la Bici" con l'obiettivo di sostenere attivamente il riutilizzo, per scopi sociali, delle biciclette abbandonate nel territorio di Chiavari. E' stato individuato nel Gruppo Missionario della Parrocchia di Rupinaro il destinatario delle biciclette riparate dai ragazzi disabili coinvolti nel progetto.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto durante tutto il periodo di mandato le iniziative volte a favorire l'attività ludica e di socializzazione dei disabili nell'ottica anche di venire incontro alle esigenze delle famiglie (Centro Estivo " GIOCHINSIEME" del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno e sostegno economico per i soggiorni estivi dei disabili di Chiavari inseriti presso l' ANFFAS ed il Centro Benedetto Acquarone). Prosegue il "Progetto Incontro" per lo svolgimento di attività di socializzazione a favore di persone adulte in stato di disagio sociale presso il Centro B. Acquarone. E' sempre attivo il servizio di trasporto ai centri socioriabilitativi e alle scuole di ogni ordine e grado. Viene mantenuto il servizio di affidamento educativo in ambito scolastico e/o domiciliare con educatori professionali, su progetto effettuato d'intesa con il servizio territoriale dell'ASL4^ - Chiavarese e le Istituzioni Scolastiche. Sono realizzati anche per i disabili percorsi di attivazione di inclusione sociale già evidenziati nell'area famiglia e minori.

AREA AMMINISTRATIVA

Durante il quinquennio di questa Amministrazione Comunale presso gli Uffici dei Servizi Sociali è stato possibile implementare l' area amministrativa, anche alla luce di nuove disposizioni normative, con interventi volti a:

CREAZIONE BANCA DATI DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE EROGATE DAL COMUNE: e' stata rilevata la necessità di creare una banca dati che consentisse a questa Amministrazione una immediata conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali utili per programmare le risorse economiche. A tal fine e' stata realizzata la messa a regime con l'**ausilio del software "ICARO"** delle incombenze derivanti dalla **gestione dei servizi socioassistenziali** in hosting per adempimenti obbligatori per legge (Decreto Ministeriale 8 Marzo 2013 "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE"; Decreto Ministeriale 16 Dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'Assistenza", a norma dell'articolo 13 del Decreto Legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Luglio 2010, n.122 e Decreto Direttoriale INPS n. 8 del 10 Aprile 2015 "Modalità attuative dei flussi informativi e disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 2, comma 5 e dell'art. 5, comma 5 del Decreto Ministeriale 8 Marzo 2013 – Banca Dati delle prestazioni agevolate);

ISTRUTTORIA RELATIVA ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA': Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Contributo di Solidarietà per la Disabilità – Contributo Vita indipendente – SLA – Gravissime Disabilità;

PROGETTAZIONE E SUPPORTO ALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ASL N.4 "CHIAVARESE" E AL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N.15.: Il Comune di Chiavari con l'affidamento a terzi della gestione del servizio di supporto alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL4^ - Chiavarese e al Distretto Sociale 15, nonché' del servizio di segretariato sociale e tecnico amministrativo a supporto dell'attività associata dei comuni, ha definito gli strumenti di pianificazione strategica atti a fornire chiare indicazioni di governo oltre che in materia sanitaria anche sociale e sociosanitaria a cui le conferenze di distretto si devono riferire per la pianificazione distrettuale.

AREA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale durante il proprio mandato ha sempre collaborato con le istituzioni scolastiche (paritarie e statali) presenti sul territorio chiavarese, pur nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascuno, anche in considerazione dell' importante ruolo svolto dagli Istituti Comprensivi e soprattutto della necessità di un intervento con un'azione di maggiore sostegno e valorizzazione dei servizi diretti ad una fascia di età compresa tra i 3 e 14 anni.

Per tale scopo sono stati previsti nuovi interventi a favore delle famiglie e mantenuti quelli già esistenti quali:

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA INFORMATIZZATO: Per rendere il servizio di pagamento della refezione scolastica agevole ad ogni categoria di utenti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti che gli Istituti di Credito dispongono per i propri clienti, l'Amministrazione Comunale dall'anno 2014 ha predisposto gli strumenti necessari per la gestione informatizzata del pagamento della refezione, con invarianza del costo dei pasti e della qualità del servizio offerto. E' stata mantenuta dal 2013 l'esenzione dal pagamento della refezione scolastica per i nuclei famigliari con ISEE pari o inferiore ad € 5.000,00; Nel 2016, anche grazie ai controlli effettuati con il sistema informativo, e' diminuito il numero di morosità e nel contempo il numero dei richiedenti l'esenzione.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO: l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di una razionalizzazione del trasporto scolastico che consentisse di offrire comunque un servizio il più possibile rispondente alle necessità degli utenti, ha riorganizzato il servizio agevolando le famiglie degli alunni residenti nel Comune di Chiavari nelle zone del territorio cittadino più distanti e pertanto più disagiate rispetto al plesso scolastico frequentato. Il servizio coinvolge anche la fascia di età compresa tra gli 11 ed i 16 anni residenti nel Comune con la possibilità di usufruire del trasporto locale pubblico per l'andata ed il ritorno dal plesso scolastico frequentato nell'ambito del territorio chiavarese ad un costo agevolato. Le tariffe restano invariate dall'anno 2013.

E' stato implementato il piano dell' offerta formativa della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale San Giovanni Bosco di Caperana con progetti rivolti ai bambini riguardanti la lingua inglese, la musica, lo sport con l'opportunità di fruire della piscina comunale "M.Ravera" di Chiavari e gite didattiche, nonché' a partire dall'anno scolastico 2013/2014 il servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 (a titolo gratuito) che agevola le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa.

Nel periodo di mandato di questa Amministrazione sono, inoltre, state rinnovate **le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie chiavaresi**, con un maggiore impiego di risorse (da € 70.000,00 ad € 100.000,00), per consentire un'azione di sostegno e valorizzazione della scuola dell'infanzia paritaria che svolge un servizio pubblico aperto a tutti in sinergia con le istituzioni statali e comunali.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto, altresì, all'erogazione di contributi economici agli Istituti Comprensivi a sostegno e qualificazione dell'offerta formativa nonché' all'acquisto di arredi e attrezzature per le necessità sopravvenute a seguito del confronto istituzionale sulle politiche scolastiche.

L'Amministrazione di Chiavari ha dimostrato di essere vicina ai giovani ed allo sport che, attraverso l'integrazione, il rispetto delle diversità ed i suoi valori umani, svolge un ruolo fondamentale per la collettività. Nel 2016 e' stato riconosciuto il Premio Comunità Europea dello Sport anno 2017 insieme ai comuni di Cogorno e Leivi. Gli interventi principali riguardano la collaborazione ed il sostegno anche economico alle associazioni ed alle società sportive del territorio per importanti manifestazioni internazionali, nazionali e regionali.

- **TURISMO: A TITOLO DI ESEMPIO, INIZIATIVE PROGRAMMATE E REALIZZATE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO;**

L'obiettivo operativo è quello di favorire il nuovo ruolo di Chiavari come città capofila del Tigullio eventi turistici ed iniziative varie con ricadute positive anche sul commercio. Supporto ad Associazioni per organizzazione di eventi.

Istituzione "Accademia del Turismo" e studio con le Associazioni esistenti di eventi sportivi e culturali per attirare nuovi visitatori. Organizzazione vari eventi e, in particolare:

1) **Festival della Parola** (giunto alla 4^a edizione): trattasi di quattro giorni dedicati alla parola in tutte le sue espressioni, le cui linee guida toccheranno mondi classici, come letteratura, poesia e tradizione, per raggiungere gli ambiti del giornalismo, della TV, della radio, fino alla multimedialità, passando attraverso il fascino del cinema, del teatro e della musica. Tale manifestazione, con risonanza anche su Tg e giornali nazionali.

Patrocini:

- Ministero dei Beni Culturali
- Regione Liguria
- Anci
- Città Metropolitana
- Università degli Studi di Genova
- Siae

Sponsor privati:

- Duferco Energia s.p.a.
- Unipol Assicurazioni
- Promark Service
- Maimel Srl Ascensori
- Coop
- Banca CA.RI.GE € 26.000,00 (2016)

Contributi Regione Liguria, € 21.138,00 (2015) € 19.500,00 (2016)

- 1) Carnevale dei Bambini;
- 2) Jazz on air: appuntamenti musicali effettuati nel periodo estivo in vari siti della città (nel 2017 anche in primavera)
- 3) eventi di promozione del porto turistico (spettacoli pirotecnici, attività promozionali quali Cabaret il c.d. "sbarazzo", manifestazione "Il porto al Centro", "T.A.M. – Tigullio, Auto, Moto", ecc.)
- 4) Partecipazione fiere del turismo (stand Expo 2015, XVI Edizione di NF – TRAVEL & TECHNOLOGY EVENT di Bergamo, Suisse Meeting di Sestri Levante,)
- 5) Trasmissione RAI 2 "In famiglia"
- 6) Trasmissione RAI 2 "Serenio Varibile"
- 7) ballo liscio;
- 8) Spettacolo pirotecnico del 2 luglio;
- 9) Contributo Cattedrale per Festività patronali;
- 10) Dj set; appuntamenti musicali ai più giovani con la partecipazione di DJ e animazione;
- 11) 2/4 novembre;
- 12) Natale di solidarietà;

- 13) Capodanno in Piazza.
- 14) Spettacoli vari in vari punti della città
- 15) Iliade, Odissea, Eneide – Un racconto mediterraneo
- 16) Concerti
- 17) Visite guidate in città
- 18) Mostre varie
- 19) Convegni vari.

3.1.2 Controllo strategico:

Il sistema di controllo strategico non risulta formalizzato in uno specifico sistema.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione della performance avviene mediante l'utilizzo del software MAGA. Ad inizio di ciascun anno sono individuate le attività cosiddette routinarie e una serie di obiettivi c.d. strategici sui quali il Nucleo di Valutazione provvede ad una validazione iniziale, ad una verifica intermedia e ad una verifica di raggiungimento.

Il sistema MAGA consente di collegare il bilancio di previsione (PEG) alla valutazione delle performance con connessione di ogni singolo capitolo del Bilancio a obiettivi specifici.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Questa Amministrazione esercita sulla Società in house MARINA CHIAVARI S.R.L. , tramite i competenti uffici comunali, il controllo di cui all'art. 147 quater, del D. Lgs. N. 267/2000, attraverso:

- a) Espressione del parere in ordine alla *“Relazione programmatica delle attività di gestione”*, redatta per ogni annualità, quale esercizio del “controllo analogo”;
- b) Espressione di osservazioni e/o rilievi in ordine al “Piano d'Impresa” contenente indirizzi e programmi generali di gestione per medio – lungo termine, criteri organizzativi e gestionali derivanti dal contratto di servizio;
- c) Esame del Bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
- d) Attuazione degli indirizzi approvati con deliberazione consiliare in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali della società.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	31.978.634,43	40.998.302,75	39.152.580,82	38.215.433,20	19,50 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.619.528,93	1.546.513,44	4.207.646,76	7.427.361,38	60,78 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					%
TOTALE	36.598.163,36	42.544.816,19	43.360.227,58	45.642.794,58	24,71 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.804.867,21	38.598.315,50	36.243.813,37	34.456.501,85	15,60 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.260.410,03	1.998.977,27	5.973.722,34	5.181.493,19	-28,63 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.305.394,34	1.348.258,02	1.270.853,05	904.403,21	-30,71 %
TOTALE	38.370.671,58	41.945.550,79	43.488.388,76	40.542.398,25	5,65 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.518.641,61	2.696.436,51	2.617.894,02	4.510.041,86	79,06 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.518.641,61	2.696.436,51	2.617.894,02	4.510.041,86	79,06 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate		31.978.634,43	40.998.302,75	39.152.580,82	38.215.433,20
Spese titolo I		29.804.867,21	38.598.315,50	36.243.813,37	34.456.501,85
Rimborso prestiti parte del titolo III		1.305.394,34	1.348.258,02	1.270.853,05	904.403,21
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti					
SALDO DI PARTE CORRENTE		868.372,88	1.051.729,23	1.637.914,40	2.854.528,14

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
		2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		4.619.528,93	1.546.513,44	4.207.646,76	7.427.361,38
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)		4.619.528,93	1.546.513,44	4.207.646,76	7.427.361,38
Spese titolo II		7.260.410,03	1.998.977,27	5.973.722,34	5.181.493,19
Differenza di parte capitale		-2.640.881,10	-452.463,83	-1.766.075,58	2.245.868,19
Entrate correnti destinate a investimenti		386.717,73	134.129,46	887.838,13	422.584,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		2.398.993,00	323.380,13	1.575.311,34	1.073.501,16
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale					
SALDO DI PARTE CAPITALE		144.829,63	5.045,76	697.073,89	3.741.954,05

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

			2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)		34.516.270,76	30.900.345,71	39.398.184,02	40.772.083,37
Pagamenti	(-)		24.864.862,19	25.113.314,43	30.298.035,11	32.445.360,19
Differenza	(=)		9.651.408,57	5.787.031,28	9.100.148,91	8.326.723,18
Residui attivi	(+)		4.600.534,21	14.340.906,99	6.579.937,58	9.380.753,07
Residui passivi	(-)		16.024.451,00	19.528.672,87	15.808.247,67	12.607.079,92
Differenza	(=)		-11.423.916,79	-5.187.765,88	-9.228.310,09	-3.226.326,85
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)					
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		-1.772.508,22	599.265,40	-128.161,18	5.100.396,33

Risultato di amministrazione, di cui:			2012	2013	2014	2015
Vincolato			2.593.776,43	2.778.932,27	3.371.168,93	1.414.844,84
Per spese in conto capitale			186.260,82	37.549,78	430.956,24	10.954.583,16
Per fondo ammortamento			20.000,00	45.317,20	70.317,20	
Non vincolato			137.119,31	2.304.536,03	3.295.689,57	4.774.095,08
Totale			2.937.156,56	5.166.335,28	7.168.131,94	17.143.523,08

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:		2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre		25.080.695,92	21.400.823,53	22.708.165,01	23.862.463,61
Totale residui attivi finali		9.529.666,20	19.857.842,75	11.565.387,90	12.410.376,16
Totale residui passivi finali		31.673.205,56	36.092.331,00	27.105.420,97	19.129.316,69
Risultato di amministrazione		2.937.156,56	5.166.335,28	7.168.131,94	17.143.523,08
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:		2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		40.800,00			
Finanziamento debiti fuori bilancio			141.027,16		
Salvaguardia equilibri di bilancio					1.087.944,62
Spese correnti non ripetitive				616.000,00	80.162,56
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		2.213.366,95	177.307,41	1.575.311,34	1.073.501,16
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		2.254.166,95	318.334,57	2.191.311,34	2.241.608,34

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.396.431,82	1.263.914,99		306.083,64	2.090.348,18	826.433,19	2.027.094,20	2.853.527,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	110.860,96	77.754,68		28.800,50	82.060,46	4.305,78	538.322,32	542.628,10
Titolo 3 - Extratributarie	4.712.559,33	1.503.564,57		12.413,84	4.700.145,49	3.196.580,92	695.131,91	3.891.712,83
Parziale titoli 1+2+3	7.219.852,11	2.845.234,24		347.297,98	6.872.554,13	4.027.319,89	3.260.548,43	7.287.868,32
Titolo 4 - In conto capitale	1.251.657,20	455.650,99		107.355,00	1.144.302,20	688.651,21	1.338.353,89	2.027.005,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	531.853,18	325.245,42			531.853,18	206.607,76		206.607,76
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	105.111,88	98.558,75			105.111,88	6.553,13	1.631,89	8.185,02
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.108.474,37	3.724.689,40		454.652,98	8.653.821,39	4.929.131,99	4.600.534,21	9.529.666,20

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	11.113.869,95	5.498.143,51		1.785.048,47	9.328.821,48	3.830.677,97	8.535.582,19	12.366.260,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.594.438,13	10.833.753,69		556.095,19	22.038.342,94	11.204.589,25	7.140.752,01	18.345.341,26
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	669.574,28	56.086,94			669.574,28	613.487,34	348.116,80	961.604,14
Totale titoli 1+2+3+4	34.377.882,36	16.387.984,14		2.341.143,66	32.036.738,70	15.648.754,56	16.024.451,00	31.673.205,56

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	6.222.316,99	3.793.386,19		477.225,37	5.745.091,62	1.951.705,43	6.297.832,03	8.249.537,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	75.048,66	102.567,92	54.836,76		129.885,42	27.317,50	113.521,00	140.838,50
Titolo 3 - Extratributarie	3.876.986,77	720.085,54		2.288.426,57	1.588.560,20	868.474,66	2.289.052,39	3.157.527,05
Parziale titoli 1+2+3	10.174.352,42	4.616.039,65	54.836,76	2.765.651,94	7.463.537,24	2.847.497,59	8.700.405,42	11.547.903,01
Titolo 4 - In conto capitale	1.117.489,13	51.964,50		1.032.500,39	84.988,74	33.024,24	677.742,65	710.766,89
Titolo 5 - Accensione di prestiti	194.264,82	47.071,74		3.785,26	190.479,56	143.407,82		143.407,82
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	79.281,53	73.359,53		228,56	79.052,97	5.693,44	2.605,00	8.298,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.565.387,90	4.788.435,42	54.836,76	3.802.166,15	7.818.058,51	3.029.623,09	9.380.753,07	12.410.376,16

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	12.975.043,77	9.403.090,30		1.707.958,72	11.267.085,05	1.863.994,75	10.937.188,77	12.801.183,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.492.090,24	2.536.264,27		10.761.628,43	2.730.461,81	194.197,54	1.302.084,18	1.496.281,72
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	638.286,96	21.505,43		28.855,15	609.431,81	587.926,38	367.806,97	955.733,35
Totale titoli 1+2+3+4	27.105.420,97	11.960.860,00		12.498.442,30	14.606.978,67	2.646.118,67	12.607.079,92	15.253.198,59

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	864.032,71	446.363,35	641.309,37	6.297.832,03	8.249.537,46
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		4.800,00	22.517,50	113.521,00	140.838,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	286.954,72	32.882,83	548.637,11	2.289.052,39	3.157.527,05
Totale	1.150.987,43	484.046,18	1.212.463,98	8.700.405,42	11.547.903,01
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	33.024,24			677.742,65	710.766,89
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	143.407,82				143.407,82
Totale	1.327.419,49	484.046,18	1.212.463,98	9.378.148,07	12.402.077,72
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.991,07	702,37		2.605,00	8.298,44
Totale generale	1.332.410,56	484.748,55	1.212.463,98	9.380.753,07	12.410.376,16

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.150.334,05	253.878,06	459.782,64	10.937.188,77	12.801.183,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	154.198,69		39.998,85	1.302.084,18	1.496.281,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	577.370,07	1.927,38	8.628,93	367.806,97	955.733,35
Totale generale	1.881.902,81	255.805,44	508.410,42	12.607.079,92	15.253.198,59

4.2 Rapporto tra competenza e residui

		2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	%	9,00 %	39,64 %	15,83 %	23,86 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è risultato sempre adempiente

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

		2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale		9.372.835,04	8.024.577,02	6.746.232,48	5.845.966,12
Popolazione residente		27259	27577	27567	27398
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente		343,84	290,98	244,72	213,37

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

		2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	%	1,124 %	0,687 %	0,611 %	0,377 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015
--------------------	----------------------	------	------	------	------

	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.220.188,56	Patrimonio netto	73.491.245,23
Immobilizzazioni materiali	88.092.045,88		
Immobilizzazioni finanziarie	282.937,24		
Rimanenze			
Crediti	9.560.537,68		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.915.340,43
Disponibilità liquide	25.080.695,92	Debiti	22.867.390,44
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	13.962.429,18
TOTALE	124.236.405,28	TOTALE	124.236.405,28

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.054.278,47	Patrimonio netto	82.659.615,78
Immobilizzazioni materiali	83.685.207,88		
Immobilizzazioni finanziarie	405.721,24		
Rimanenze			
Crediti	12.432.037,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.965.791,72
Disponibilità liquide	23.862.463,61	Debiti	16.657.175,05
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	10.157.126,26
TOTALE	122.439.708,81	TOTALE	122.439.708,81

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2015 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	38.383.078,47
B) Costi della gestione, di cui:	35.721.565,29
quote di ammortamento d'esercizio	2.771.166,09
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	100.000,00
utili	100.000,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	4.810,64
D.21) Oneri finanziari	154.571,52
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	669.985,90
Insussistenze del passivo	587.653,87
Sopravvenienze attive	63.683,76
Plusvalenze patrimoniali	18.648,27
Oneri	1.154.412,08
Insussistenze dell'attivo	705.013,58
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	449.398,50
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.127.326,12

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	173.079,71
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	5.841,36
TOTALE	178.921,07

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

		2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)		9.013.548,83	8.690.069,97	8.796.414,68	8.796.414,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006		8.690.069,97	8.558.893,26	8.414.584,00	8.331.981,57
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	29,15 %	22,17 %	23,21 %	24,18 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

		2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti		318,79	310,36	305,24	304,10

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

		2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti		108	111	107	109

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI sono stati rispettati i limiti.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

- anno 2012: € 348.767,19=
- anno 2013: € 359.210,36=;
- anno 2014: € 352.842,12=;
- anno 2015: € 253.622,78=.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie, non essendo presenti presso questo Ente né aziende speciali né istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

		2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate		957.598,65	967.763,94	977.127,61	984.887,68

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Il Comune di Chiavari è stato ogetto di pronuncia n°109 del 29 dicembre 2016 della Corte dei Conti Liguria - Sezione Controllo. Si contestava al Comune il mancato invio dei debiti fori bilancio riferita all'anno 2014 e si chiedevano chiarimenti con riferimento al riaccertamento straordinario dei residui. A seguito delle misure adottate dal Comune di Chiavari il 17 marzo 2017 con pronuncia n° 30 la Corte dei Conti Liguria - Sezione Controllo ha preso atto delle misure correttive poste in essere;

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

tipologia di spesa	rendiconto 2009	impegni 2012	impegni 2013	impegni 2014	impegni 2015
studi e consulenze	31.802,00	3.932,50	1.887,60	3.806,40	0,00
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.737,00	15.501,68	10.676,28	3.796,50	2.992,60
sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
missioni	4.370,00	1.996,70	1.974,00	775,30	655,99
formazione	19.925,00	4.340,00	3.220,00	2.649,47	4.225,00
	90.834,00	25.770,88	17.757,88	11.027,67	7.873,59

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Disposizioni non applicabili a questo ente

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Non ricorre la fattispecie, non essendo presenti né aziende speciali né istituzioni

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	11			2.253.733,00	100,000	50.361,00	25.099,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	11			1.875.713,00	100,000	69.976,00	35.899,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	4			38.951.984,00	8,980	792.465,00	-1.836.968,00
2	8			16.695.256,00	20,000	8.071.158,00	971.320,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	4			959.984,00	8,980	693.492,00	-276.257,00
2	8			17.878.591,00	20,000	10.192.567,00	1.123.871,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Chiavari che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

26 MAG. 2017

IL SINDACO

ING. ROBERTO LEVAGGI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

26 MAG. 2017.....

L'organo di revisione economico finanziario (1)

TASSARA DOTT. MICHELE

BRIGNONE RAG. MONICA

CERUTTI RAG. GIOVANNI

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti